

GIUSEPPE TURRINI m. e.

CATALOGO DESCrittIVO
DEI
MANOSCRITTI MUSICALI ANTICHI
DELLA
SOCIETÀ ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Estratto dagli Atti dell' Accademia
di Agricoltura, Scienze e Lettere
di Verona, Serie V. Vol. XV.
Anno 1937-XV.



VERONA
LA TIPOGRAFICA VERONESE
1937 - XV

N. 235. AUTORE IGNOTO.

Buccinate in neomenia tuba.

Motetto « 19 vocum ». Incompleto.

Sec. XVII, cartac., mm. 293 x 214. Una sola particella : *Cantus p. Chorus.*

Danneggiata nel margine sinistro e inferiore da parte dei topi. Mancano alcune note dell'ultimo rigo.



Ora la particella è conservata in cartella di mezza pergamena.

N. 225. AUTORE IGNOTO.

Dum transisset sabbatum.

Motetto a due Canti. Completo.

Sec. XVII, cartac., mm. 274 x 216. Tre particelle : *Cantus Primus*, *Cantus 2^o*, *Bassus pro Organo*, bene conservate, ed ora rilegate ciascuna in cartella mezza pergamena.



N. 223. AUTORI DIVERSI.

INTAVOLATVRA DA LIV/TO IL/SOPRANO.

Id.	Id.	TENORE.
Id.	Id.	BASSO.

Madrigali, motetti e una Messa, a 4 e più voci, ciascuna con accompagnamento d'un liuto. Le composizioni, eccetto due soltanto, sono anonime. Incompleto.

Sec. XVI, cartac., mm. 278 x 212. Tre fascicoli : *Soprano*, ff. 39 (oltre quattro ff. di guardia; 2 in principio e 2 in fine) numerati da mano originale (che per errore ha ripetuto il f. 25, perciò in realtà i ff. sono 40); *Tenore*, ff. 40 (oltre i 4 ff. di guardia come nel Soprano) numerati originalmente fino al f. 16; *Basso*, ff. 40 (oltre due fogli di guardia in principio soltanto) numerati tutti, originalmente, con la ripetizione del N. 39.

La musica è scritta a facciata doppia, *verso* e *recto* uniti insieme, con righi alternati abbinati uno di 5 e l'altro di 6 linee : il primo per la Voce, il secondo per il liuto.

Siccome i tre fascicoli non sempre portano le stesse composizioni, o non le hanno allo stesso foglio o allo stesso modo, daremo il contenuto di ciascuno separatamente.

IL SOPRANO

F. I. bianco, non rigato.

f. II. Schizzo a penna di un uomo in piedi, con corna cervine, ignudo, rivolto verso una donna posta più in basso, a mezza persona pure ignuda che gli sta parlando. Disegno non privo di eleganza.

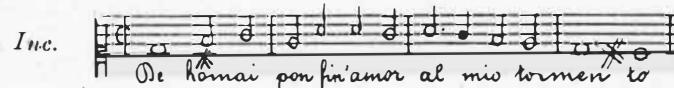
f. 1 r. rigato per musica a righi alternati di 5 e di 6 linee. Senza note.

ff. 1 v.-2 r. - *Chi non conosc'amore* (Bonzanino).

ff. 2 v.-3 r. - Pagina preparata interamente, con le divisioni delle battute per accogliervi il Ricercare : *Dei vicin boschi*, che hanno ai ff. corrispondenti il T e il B.

ff. 3 v.-4 r. - *De homai pon fin'amor.*

È scritta la musica per il solo canto, e le parole furono scritte posteriormente.



ff. 4 v.-5 r. - *Haime ch'affann'e' questo.*



Seguono 19 battute e mezza per solo liuto, evidentemente da suonare per variazione d'accompagnamento, in un ritornello della precedente composizione.

ff. 5 v.-6 r. - Due righi preparati e abbinati con le divisioni delle battute, ma non sono scritte che 6 battute per il liuto. Poi:
Celeste d'amor fiamma.

Inc.

ff. 6 v.-8 r. - rigati senza note.

ff. 8 v.-9 r. - *Qui seminant in lacrymis.*

Inc.

ff. 9 v.-10 r. - *Sa quest'altier ch'io l'amo.*

Inc.

ff. 9 v.-10 r. - *Poi che questa crudel.*

Inc.

ff. 10 v.-11 r. - *Con lei fuss'io.*

Inc.

ff. 11 v.-12 r. - *Tu dormi.*

Inc.

ff. 11 v.-12 r. - *Cosi soau'è il fuoco.*

Inc.

ff. 12 v.-13 r. - *Temprar potess'io.*

Inc.

ff. 13 v.-14 r. - Due righi (i due primi) della stessa composizione, senza testo, armonizzati diversamente.

ff. 14 v.-15 r. - pañ 48 - Liete siam per memoria.

Inc.

Liete siam per memoria

ff. 15 v.-16 r. - Qual fia 'l dolor.

Inc.

Qual fia 'l dolor

ff. 16 v.-17 r. - Ben qui si mostr'il ciel.

Inc.

Ben qui si mostr'il ciel

ff. 17 v.-18 r. - Non mi mosse da 'l cielo.

Inc.

Non mi mosse dal cielo

ff. 18 v.-19 r. - Auien che spesso la speranza.

Inc.

Auien che spesso la speranza

ff. 19 v.-20 r. - Rompi dell'empio cor.

Inc.

Rompi dell'empio cor

ff. 20 v.-21 r. - Crudel acerba inesorabil morte.

Inc.

Crudel acerba inesorabil morte

ff. 21 v.-22 r. - Chiaro segno amor pose.

Inc.

Chiaro segno amor pose

ff. 22 v.-23 r. - *hor che l'aria serena.*

Inc.

ff. 23 v.-24 r. - *Che fai alma che pensi?*

Inc.

ff. 24 v.-25 r. - *Hor che l'aria serena*, la stessa composizione e voce che ai ff. 22 v.-23 r., con altro liuto. La composizione occupa anche la facciata seguente: ff. 25 v.-25a v.

ff. 25a v.-26 r. - *Che fai alma che pensi.* Composizione e voce uguale a quella dei ff. 23 v.-24 r., con altro liuto.

ff. 26 v.-31 r. - rigati senza musica.

ff. 31 v.-37 r. - Messa.

ff. 31 v.-32 r.

Inc.

ff. 32 v.-34 r.

Inc.

ff. 34 r.-36 r.

Inc.

ff. 36 r.

Inc.

ff. 36 v.-37 r.

Inc.

ff. 37 v.-38 r. - *Adoramus te christe.*

Due voci, e due liuti diversi.

Inc.

Inc.

ff. 38 v.-39 r. - *O Beata colei.*

Inc.

O Beata colei

ff. 38 v.-39 r. - *Madonna i preghi miei.*

Inc.

Madonna i preghi miei

f. 39 v. - *Se 'l mio sol cinto.*

Inc.

Se 'l mio sol cinto

In fronte al *verso* dell'ultimo foglio di guardia è scritto :*Chi non sa sonnare e cantare non s'impazza in questo libro.*

E sul recto della copertina inferiore (interno) della stessa mano :

*Questo libro sia per sonar.**Sic*

IL TENORE

Ff. I. e II. bianchi, non rigati.

f. 1 r. rigato.

f. 1 v.-2 r. - *Chi non conosce amore.*

In fine alla composizione, sul rigo del canto è scritto evidentemente dall'americano :

*Finis cotesto diauolo del bonzanino
accenno evidente all'autore.*

ff. 2 v.-3 r. - *recercar - De i uicin boschi.*Il *recercar* è propriamente l'introduzione per solo liuto, al madrigale.

Inc.

De i uicin boschi

ff. 3 v.-4 r. - *Deh perche pari alla bellezza nostra.*La medesima composizione (pur con diverso testo) che abbiamo trovato ai ff. corrispondenti del S: *De homai pon fin'amor.*
Qui è scritta anche tutta l'intavolatura del liuto.

Inc.

Deh perche pari alla bellezza nostra

ff. 4 v.-5 - *Haime ch'affan'e questo.*

Inc.

Haime ch'affan'e questo

Il liuto ha la stessa notazione che nel S. Qui pure seguono alla composizione 19 battute e mezza per solo liuto, in tutto uguali a quelle che sono nel S.

- ff. 5 v.-6 r. - La parte del solo liuto nel Madrigale : *Celeste d'amor fiamma* che è intero nel S. ai fogli corrispondenti. Qui per la parte del canto è preparato il rigo con la divisione delle battute.
 ff. 6 v.-9 r. - rigati, senza musica.
 ff. 9 v.-10 r. - *Qui seminant in lacrimis.*

Inc.

Qui seminant in lacrimis

Il liuto come nel S (ff. 8 v.-9 r.).

- ff. 10 v.-11 r. - 2^a pars - *Qui parce seminant.*

Per il liuto v'è soltanto l'introduzione (4 battute). Questa 2^a parte manca nel S e nel B.

Inc.

Q

ui parce seminant

- ff. 11 v.-12 r. - *Sa quest'altier ch'io l'amo.*

Il liuto come nel S (ff. 9 v.-10).

Inc.

Sa quest'altier ch'io l'amo e ch'io l'ado ro

- ff. 12 v.-13 r. - *Tu dormi et amor veglia.*

È scritto due volte. Musica uguale nel 1^o ritornello, diversa nel secondo. Il liuto come nel S (ff. 11 v.-12 r.).

Inc.

Tu dormi et amor ue glia

- ff. 13 v.-14 r. - *Come uago augelin.*

Inc.

Come uago augelin

- ff. 14 v.-15 r. - *El Dialogo della Sarra a . 7 . di Jan Nasco - Tale son ch'el mio core.*

Inc.

23 Tale son ch'el mio core

- ff. 15 v.-16 r. - *Temprar potess'io.*

Il liuto come nel S (ff. 12 v.-13 r.).

Inc.

Tem prar potess'io

- ff. 16 v.-17 r. - pau 48 - *Lieti siam per memoria.*

Il liuto come nel S (ff. 14 v.-15 r.).

Inc.

Lieti siam per memo ria

- ff. 17 v.-18 r. - *Qual fia 'l dolor.*

Il liuto come nel S (ff. 15 v.-16 r.).

Inc.

Qual fia'l dolor

ff. 18 v.-19 r. - *Che fai alma?*

Il liuto come nel S ai ff. 23 v.-24 r.

Inc.

Che fai Alma! che pensi

ff. 19 v.-20 r. - *Non mi mosse dal cielo.*

Il liuto come nel S (ff. 17 v.-18 r.).

Inc.

Non mi mosse dal cie. lo

ff. 20 v.-21 r. - *Auien che spesso.*

(Vedi il S ai ff. 18 v.-19 r. Qui il liuto è diverso).

Inc.

Auien che spesso la speranza mor'in ke

ff. 21 v.-22 r. - *Rompi dell'empio cor.*

Soltanto 14 battute, per Basso. - Vedi il S, ff. 19 v.-20 r.; liuto diverso.

Inc.

Rompi de l'empio cor

ff. 22 v.-23 r. - *Rompi dell'empio cor.* La parte del T.

(Con liuto simile a quello del S : numerazione alquanto diversa).

Inc.

Rompi de l'empio cor

ff. 23 v.-24 r. - *Dolci nascon gli amor.*

Inc.

Dolci nascon gli amor dal nostro seno.

ff. 24 v.-25 r. - *Hor che l'aria serena.*

Il liuto come nel S ai ff. 22 v.-23.

Inc.

Hor che l'aria serena intorno intorno

ff. 26 v.-27. - *Hor che l'aria serena.* È la parte dell'A.

Il liuto come nel S ai ff. 24 v.-25 r.

Inc.

Hor che l'aria serena intorno intorno

ff. 28 v.-29 r. - *Hor che l'aria serena.* È la parte del T, la stessa che ai ff. 24 v.-25, ma il liuto è come ai ff. 26 v.-27.

ff. 29 v.-40 r. - (sino alla fine) rigati soltanto.

In carte separate, particelle volanti, racchiuse entro i fogli di questa parte T,

I. - *Huomini et Dei.*

Inc.

II. (ff. 1 v.-2 r.) - *Ben qui si mostr'il ciel.*
Vedi il S ai ff. 16 v.-17 r., con liuto uguale.

Inc.

III. (carta ripiegata in quattro, e infilata dietro il dorso dell'ultimo quaderno) - *O che lieve ingannar che s'assecura.*

(Avrai voce signore)

Inc.

IL BASSO.

F. I r. - Schizzo a matita, evanescente, per costruzione architettonica.

f. 1 r. - rigato, senza musica.

ff. 1 v.-2 r. - *Chi non conosce amore* (Bonzanino).

Inc.

ff. 2 v.-3 r. - *Ricercare - Dei vicin boschi.*

Il liuto come nel T, ff. 2 v.-3 r.

Inc.

ff. 3 v.-4 r. - (*Deh perche pari alla bellezza nostra*) - Anonimo - Musica per solo canto, senza testo. (V. la stessa composizione nel T ai ff. 3 v.-4 r.).

Inc.

ff. 4 v.-5. - *Donna se 'l cor di ghiaccio.*

Inc.

Seguono alla composizione, separate da essa, 21 battute per solo liuto, con ritornello dalla quint'ultima, evidentemente in relazione con la composizione stessa.

ff. 5 v.-6 r. - *Qui seminant in lacrymis.*

Il liuto come nel S (ff. 8 v.-9 r.).

Inc.

ff. 6 v.-11 r. - rigati, senza note.

ff. 11 v.-12 r. - *Tu dormi et amor veglia.*

Il liuto come nel S (ff. 11 v.-12 r.).

Inc.

ff. 11 v.-12 r. - *Poi che questa crudel.*

Il liuto come nel S (ff. 9 v.-10). La battuta qui è a due tempi: binaria, non quaternaria.

Inc.

Segue il solo testo di tre altre strofe (distici, col ritornello):

*La crudel pena et lo dolor ch'io porto
Nullo lo sa se non l'afflutto core
io moriro.*

*Ahime meschino senza alcun conforto
Come potro durar tanto dolore
io moriro.*

*Questo e ben uer e non è la bugia
Ch'amar donna crudel e una pazzia
io moriro.*

ff. 12 v.-13 r. - *Come uagh'augelin.*

Il liuto come nel T (ff. 13 v.-14 r.).

Inc.

ff. 13 v.-14 r. - *Temprar potess'io.*

Il liuto come nel S (ff. 12 v.-13) e nel T (ff. 15 v.-16 r.).

Inc.

ff. 14 v.-15 r. - rigati, senza musica.

ff. 15 v.-16 r. - *Qual fia 'l dolor.*

Il liuto come nel S (ff. 15 v.-16 r.) e nel T (ff. 17 v.-18 r.).

Inc.

ff. 16 v.-17 r. - *Tant'e l'ardor.*

Inc.

ff. 17 v.-18 r. - 56. *Auien che spesso la speranza.*

Il liuto come nel T (ff. 20 v.-21 r.) eccetto le due prime battute.

56

Inc.

ff. 18 v.-19 r. - *Hor che l'aria serena.*

Il liuto come nel S (ff. 22 v.-23 r.).

Inc.

ff. 19 v.-20 r. - *Che fai alma che pensi.*

Il liuto come nel S (ff. 23 v.-24 r.).

Inc.

ff. 20 v.-21 r. - *Hor che l'aria serena.*

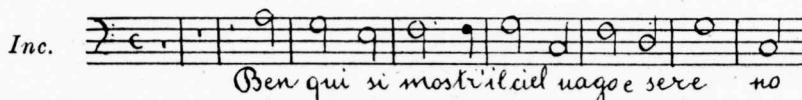
La stessa voce che ai ff. 18 v.-19 r., con il liuto come nel T
(ff. 26 v.-27 r.).

ff. 22 v. sino alla fine (f. 39 ripetuto) rigati, senza note.

Carta separata, particella volante, racchiusa entro i fogli di questa parte B.

Ff. 1 v.-2 r. - *Ben qui si mostr'il ciel.*

Il liuto come nel S ai ff. 16 v.-17 r.



Scrittura umanistica del sec. XVI, di più mani contemporanee.

Fogli di guardia in carta sottile; il resto robusta; filigrana uguale nella figura a quella del ms. N. 230 [pag. 175 (9)], con dimensioni leggermente diverse: mm. 69 x 43. Tutti duerni.

Legatura in pergamena semplice ma grossa e robusta, un po' sciupata dall'uso. La copertina inferiore del B danneggiata dall'umidità, ma soprattutto dai topi che ne asportarono per buon tratto il margine superiore e laterale.

Stato di conservazione buono.

N. 220. DE DIUERSI A MANO À 5, ET 6.

Madrigali. Completo.

Sec. XVI ex. (XVII in.), cartac., mm. 282 x 210. Sei fascicoli: C, A, T, B, 5, 6; tutti di ff. 24, oltre 2 di guardia.

Contenuto del C:

F. 1 r. - à. 5 - *Marci Antonij Ingegnerij - Mentre Laura gentil.*

» 1 v. - 2^a Parte - *Ella gli spiriti altrui.*

» 2 r. - *Di Claudio da Correggio . a . 5 . - S'è uer Donna gentile.*

f. 2 v. - *Di Alessandro Striggio - Alma Città,*

» 3 r. - 2^a Parte - *Ma dou'è quel che già di Troia.*

» 3 v. - *Bartolomeo Carteri Filar.^{oo} - Pianta cara e gentil.*

» 4 r. - 2^a Parte - *Felice agricoltor.*

» 4 v. - *Luca Marenzio - La ne l'Aurora appar.*

» 5 r. - 2^a Parte - *Ma la dou'è LAVR'ora.*

» 5 v. - *Luca Marenzio - Ridean già per le piagge.*

» 6 r. - 2^a Parte - *Piagge herbe, fiori.*

» 6 v. - *Giuseppe Guami - a . 5 . P.^a Parte - L AVRA ch'a l aura.*

» 7 r. - 2^a Parte - *Voi beata Sirena.*

» 7 v. - *Claudio da Corr.^o - Mentre LAVRA gentil che 'l Minicio honora.*

» 8 r. - 2^a Parte - *Ella gli spiriti altrui.*

» 8 v. - *Vicenzo Ruffo à . 5 . Prima Parte - Tra quantunque il sol gira.*

» 9 r. - 2^a Parte - *Ch'in quel punto la mente.*

» 9 v. - *P.^a Parte à . 5 . - Tiburtio Massaino - Arbor gentil.*

» 10 r. - 2^a Parte - *Mandan per tante merauiglie.*

» 10 v. - *P.^a Parte - Horatio Vecchi - Passa il pensier.*

» 11 r. - 2^a Parte - *Indi mill'alme.*

» 11 v. - *P.^a Parte à . 5 . - Orlando Lasso - Chi non sa come spira.*

» 12 r. - 2^a Parte - *Ma quel ch'una sol uolta.*

» 12 v. - *P.^a Parte à . 5 . Canto P.^o - Marc'Ant.^o Ingegneri - Tenera piant'ancor.*

» 13 r. - 2^a Parte. Canto P.^o a . 5 . - *A cui d'intorno i pargoletti amori.*

» 13 v. - *P.^a Parte à . 5 . - Del Pordenone - Vid'io di pretiosa Margherita.*

» 14 r. - 2^a Parte à . 5 . - *Con faccia (essangue).*

» 14 v. - *P.^a Parte à . 5 . - Del s' Andrea Gabrieli - Se per lasciar di te memoria eterna.*

» 15 r. - 2^a Parte a . 5 . - *Che d'un bel LAVRO le dorate chiome.*

» 15 v. - *P.^a Parte a . 5 . - Giouanni Gabrieli - Quando LAVRA c'hor tanto.*

» 16 r. - 2^a Parte à . 5 . - *Queste furon bellezze.*

» 16 v. - *P.^a Parte à . 5 . - Matheo Asola - Lume diuin a cui uoland'intorno (Nume diuin).*

» 17 r. - 2^a Parte à . 5 . - *Matheo Asola - E fuor de l'alga.*